La sostenibilità delle filiere agroalimentari “dal campo alla tavola”

Pre-conference 10° convegno AIEAA, Roma
9 giugno 2021
ore 14:30

Universitas Mercatorum
Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

Rossi-Doria
Centro Ricerche Economiche e Sociali
Centro di Eccellenza - Università Roma Tre

AIEAA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ECONOMIA AGRARIA E APPLICATA

mipaaf
ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

RETERURALE NAZIONALE 20142020

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Il sistema agroalimentare europeo sta attraversando una lunga fase di transizione ecologica

che sta certamente apportando dei miglioramenti nelle performance ambientali delle imprese agricole e agroalimentari anche nel nostro Paese. Il sentiero tracciato dal Green Deal europeo e dalla strategia Farm to Fork è ancora lungo e pone nuove e importanti sfide sia al sistema agroalimentare, sia alle politiche che devono incentivare e sostenere questa transizione.

Le diverse filiere che compongono il sistema agroalimentare devono essere in grado di trasformare questi maggiori sforzi in termini di sostenibilità in un fattore di competitività e nello stesso tempo creare le condizioni perché i consumatori percepiscano questa transizione e siano disposti a pagare il "maggiore contenuto di sostenibilità" dei prodotti agroalimentari.

Il miglioramento della tracciabilità dei prodotti e lo sviluppo di sistemi di certificazione volontari possono rappresentare strumenti in grado di generare un "effetto leva" e accompagnare il processo produttivo lungo tutto il percorso della filiera, con l'obiettivo ultimo di valorizzare la sostenibilità e la qualità sia dei processi produttivi che del prodotto finale.

La identificazione di una filiera certificata sostenibile è già piuttosto avanzata per alcuni settori, quale, ad esempio, quello del vino, mentre è in corso di sviluppo per l'ortofrutta e la zootecnia (benessere animale e uso di antibiotici), mentre è appena avviata la discussione per l'olio d'oliva. Tale idea di certificazione ha rilevanti implicazioni in termini di ridefinizione del concetto di qualità, della sua implementazione lungo la filiera e delle relative politiche di accompagnamento. Essa, inoltre, può diventare strumento sia per la trasformazione dei processi produttivi, sia per il riconoscimento da parte del mercato del valore incorporato nel prodotto finale.

Programma

Apertura:

Filippo Arfini (Presidente AIEAA e Università degli Studi di Parma)
Fabrizio De Filippis (Università degli Studi Roma Tre e Centro Rossi-Doria)
Roberto Henke (CREA - Direttore del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

Interventi:

Francesco Mantino (CREA): *"L'organizzazione conta. Quali implicazioni per la sostenibilità e quale domanda di policy nelle filiere italiane?"*
Emilie Vandecandelaere (FAO): *"Quando la sostenibilità parte dal territorio per raggiungere gli obiettivi di Agenda 2030: ruolo e prospettive delle filiere con indicazione geografiche"*
Anna Carbone (Università della Tuscia): *"C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico, nelle filiere dell'agroalimentare italiano: fra qualità e sostenibilità"*

Tavola rotonda:

"La filiera della sostenibilità – La sostenibilità delle filiere"
Modera: **Giovanni Cannata** (Università Mercatorum)

Speakers:

Valentina Ellero (Coordinatrice Consulenza e Formazione Unione Italiana Vini)
Maria Fermanelli (Presidente Nazionale CNA Impresa Donna)
Carlo Hausmann (Direttore Agro Camera)
Vincenzo Lenucci (Agrinsieme)
Luigi Pelliccia (Responsabile Ufficio Studi Federalimentare)
Ugo Peruch (Direttore agricolo Mutti S.P.A)
Carmelo Troccoli (Coldiretti)

Chiude i lavori:

Giuseppe Blasi (Capo Dipartimento MIPAAF)

Per iscriversi cliccare il seguente link

Segreteria: *Roberta Ioiò, Giorgia Abbate, Giacomo Giovanardi*
Elaborazione Grafica: *Francesco Ambrosini*